

LAVORO IRREGOLARE E ABUSI EDILIZI IN ABRUZZO: LICHERI (SI), "SERVE UNA RIFLESSIONE SERIA"

31 Maggio 2025



PESCARA - Quasi 11 lavoratori ogni 100 sono irregolari, 30 costruzioni ogni 100 sono abusive. E' la fotografia dell'Abruzzo che emerge dal report della Cgia di Mestre sull'evasione. "Una situazione di irregolarità che chiama in causa anche le responsabilità dei Comuni nei controlli sull'evasione e sull'abusivismo", avverte Daniele Licheri, segretario regionale Sinistra Italiana.

"Nello specifico, dal report si evidenzia come gli occupati non regolari in Abruzzo sono 57.600, pari al 10,8%, sopra la media nazionale al 9,8% - specifica Licheri -; l'abusivismo edilizio è di 30 costruzioni abusive per 100 autorizzate, il doppio della media nazionale che è al 15,1%". Così anche la stima del gettito tributario e contributivo evaso: si ipotizza per l'Abruzzo il 13,7% di evasione ogni 100 euro incassato, mentre la media nazionale è all'11,4%. Milioni di euro di evasione, che potrebbero essere recuperati dai controlli e segnalazioni dei Comuni, che nella lotta all'evasione avrebbero anche un contributo. Dal report della Cgia di Mestre, emerge che tra 305 comuni abruzzesi, solo 2, Pescara e Teramo, hanno ottenuto nel 2023 un contributo dalla lotta all'evasione fiscale dei tributi erariali.

"E' preoccupante, sul piano della giustizia sociale e ambientale, l'impatto che l'abusivismo edilizio e il lavoro irregolare hanno sul nostro territorio: si apra una riflessione seria, tra forze sociali ed enti locali, con la regia della Regione su questo fenomeno che crea sacche di sommerso che impoverisce e deturpa il territorio", dice Licheri.